



# Tosnacco

## via Linera

Denominata nei documenti del passato come Tosnago, Tosnac, Toxonaco o Tosenac, questa frazione è tra le più antiche di Moltrasio. Il nome deriva forse dalla famiglia Tosnch, il cui stemma si trova tra quelli collezionati nel codice Carpani del 1490 presso il Museo Civico di Como.

Compongono l'antica frazione un gruppo di case così fortemente addensate che sembra concedano a stento l'accesso attraverso strette vie e scale.

(da Lingeri G., Moltrasio: immagini e documenti, Como, Nani, 1987)



A fianco dell'abitato si snodano i terrazzamenti in pietra che costituiscono una componente importante del paesaggio moltrasino.

Il loro sviluppo, con andamento parallelo alla sponda del lago, interessa il versante per tutta la sua lunghezza, dal confine con Cernobbio a quello con Urio.

I terreni compresi in questi spazi, relativamente poco importanti per la loro estensione, erano allora coltivati intensamente e costituiscono una testimonianza importante dell'agricoltura, ma possiamo dire della vita stessa del paese; realizzarli – scavando in piano le pendici chiuse tra lago e montagna, sino a ricavare spazi più o meno ampi delimitati e sostenuti da muri a secco in pietra moltrasina e costruiti con grande maestria – costituiva l'unico modo per creare aree destinate alla coltivazione di piante erbacee ed arboree necessarie per soddisfare i bisogni alimentari degli abitanti.

Si coltivavano in prevalenza cereali (frumento, granoturco, segale), patate e ortaggi, anche se non mancavano altre colture

come quella del lino (è molto probabile a questo proposito che la via Linera si chiami così perché nelle aree ad essa limitrofe si praticava tale coltura). Vi si coltivavano anche olivi, gelsi, qualche pianta da frutto (peri, meli, susini, cachi, noci) e in, particolare, vite clinton piantata sui bordi a valle dei ripiani per segnare il limite e come barriera protettiva.

Da Tosnacco si snodano diversi sentieri che permettono passeggiate a vario livello. Un sentiero, pianeggiante, parte da via Linera e raggiunge Carate Urio; l'altro, dalla parte opposta, conduce da via Colombo alla frazione di Casarico e poi a Rovenna. Poco sopra la piazza parte una mulattiera che raggiunge Monte di Liscione.

Nella frazione di Tosnacco si trova la chiesa Regina Pacis, edificata tra il 1945 e il 1946. Nel piazzale è posto un crocifisso in bronzo fuso dallo scultore locale Franco Pizzotti e donato alla parrocchia dal figlio Marino. Rilievante, al suo interno, la via crucis del pittore Augusto Colombo.

